

G8 CONTINUA IL PROCESSO

Drammatica testimonianza «Ho visto portare in bagno un ragazzo, poi uscì in barella»

Tre testimoni hanno deposto ieri pomeriggio al processo per i fatti avvenuti all'interno della caserma di Bolzaneto nei giorni del G8 2001.

Uno di loro G.D. di Cuneo, ha raccontato che aveva avuto il naso rotto da un poliziotto prima di essere portato in caserma. «Nonostante perdessi sangue dal naso e avessi un grosso ematoma al polpaccio - ha raccontato - venni preso lo stesso a calci e pugni. Caddi e mi venne concesso di raccogliere un fazzoletto che poi utilizzai per tamponare il sangue quando ero in cella».

Un altro giovane romano

ha ricordato di aver visto portare un ragazzo in bagno e che poi era uscito su di una barella. «A quel punto - ha detto - ho pensato che era meglio evitare di andarci».

Giacomo Callaioli, un teste fiorentino che ha deposto l'altro ieri, ha tenuto a precisare di non aver cantato "Faccetta nera" come invece hanno animato altri manifestanti arrestati. La cantavano gli agenti come ha ricordato un terzo teste ieri. «Molti agenti cantavano "Faccetta nera" accompagnata dalla musicchetta sul telefono cellulare. A noi ci apostrofavano con frasi minacciose del tipo "zecche comunisti, figli di..."».